



Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Vicenza, 11 settembre 2012

Caro Presidente: **BASTA SACRIFICI PER I DIPENDENTI!**

Abbiamo letto su tutta la stampa nazionale le dichiarazioni del nostro Presidente sui consigli per aumentare la Produttività.

"Certi vincoli dei vecchi contratti sindacali, come quello sullo spostamento dei lavoratori, vanno tolti perché fossilizzano l'azienda e si ripercuotono sulla capacità di gestirla. E' l'elasticità che aiuta un'azienda". (Il Giornale di Vicenza - 09 settembre 2012)

"Oggi, con le regole che ci sono, non è possibile per i lavoratori regalare un'ora di lavoro all'azienda. Se tutti lo facessero per un anno si avrebbe una riduzione del più del 10% del costo del lavoro." (Il Sole24 ore.com - 8 settembre 2012)

Al Presidente vogliamo ricordare i sacrifici fin qui sopportati da tutti i lavoratori dipendenti per far fronte alla crisi economica e finanziaria. I dipendenti bancari in particolare, nell'ultimo CCNL, hanno destinato **un'intera giornata** del proprio lavoro per alimentare un fondo paritetico nazionale **finalizzato alle nuove assunzioni a tempo indeterminato**. La nostra Banca, che dichiara di voler fare nuove aperture di Filiali, può già usufruirne. Ma la proposta del Presidente a cosa dovrebbe essere finalizzata?

Si chiede che i lavoratori **"regalino"** ore di lavoro alla propria Azienda. I colleghi hanno **"donato"** volontariamente ore del proprio lavoro per molte iniziative di solidarietà (terremoto, alluvioni; fondo prosolidar) ma non pensavano certo di dover fare una "donazione" alla propria Azienda. Forse il Presidente si è anche dimenticato che i dipendenti del gruppo BPVI hanno -ad oggi- visto più che dimezzato il premio di produttività nonostante gli ottimi risultati di bilancio dichiarati dall'Azienda.

Inoltre siamo convinti che le norme che regolano la mobilità, oltre ad essere una importante salvaguardia della qualità della vita di chi lavora, non siano "una clausola obsoleta dei vecchi contratti" ma **frutto di una libera scelta contrattuale tra le Parti che è stata condivisa, sottoscritta e confermata solo 5 anni fa, con la Banca già in piena espansione.**

Una organizzazione migliore del personale eviterebbe il ricorso ad una mobilità generica e senza regole: attendiamo che il Presidente e l'azienda aprano un confronto costruttivo con le OO.SS **con la presentazione di un serio piano di riduzione dei costi che coinvolga tutte le voci di spesa della Banca.**

DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UGL - UILCA/UIL
Coordinamento Gruppo Banca Popolare di Vicenza